



Bollettino neve e valanghe



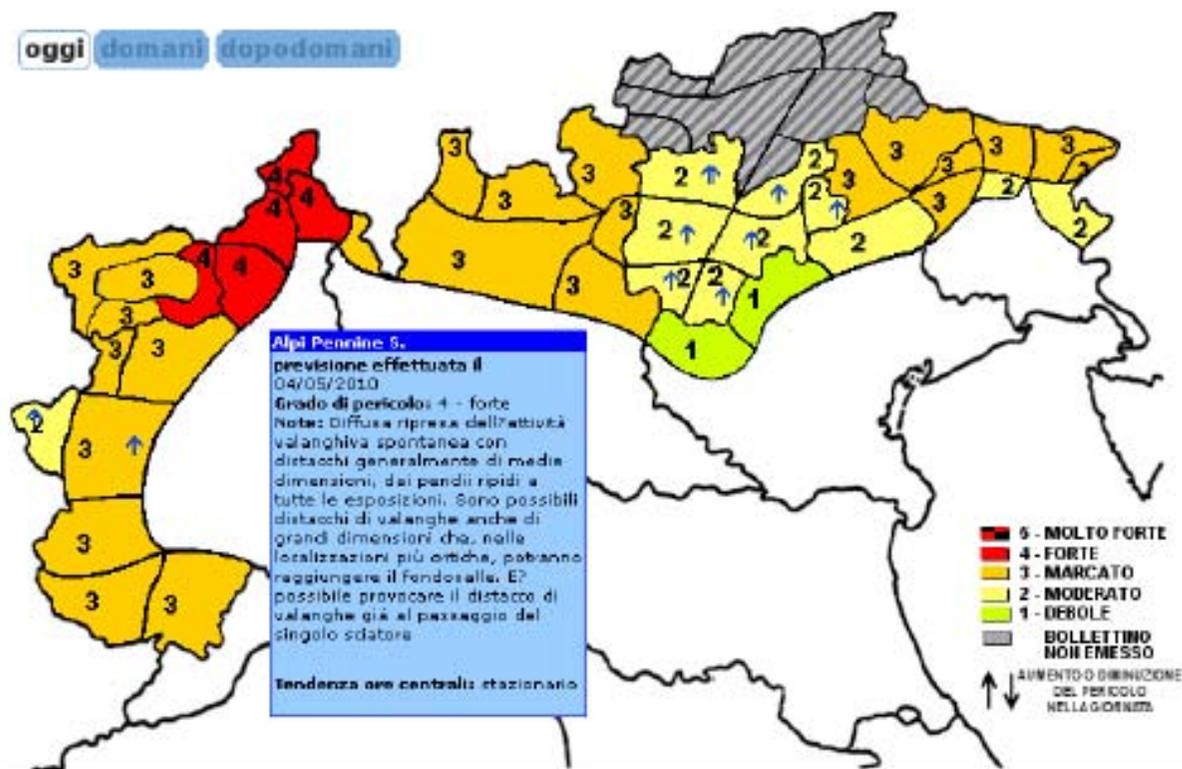
Indirizzo <http://www.aineva.it/presenta.html>

ASSOCIAZIONE INTERREGIONALE NEVE E VALANGHE

CONTATTI PRESENTAZIONE BOLLETTINI PUBBLICAZIONI CORSI NORMATIVE NOTIZIE INCIDENTI DOWNLOAD LINK

PERICOLO DI VALANGHE PREVISTO PER IL 04/05/2010

oggi domani dopodomani



data ultimo aggiornamento:

Piemonte (04/05/2010)	Valle d'Aosta (04/05/2010)	Lombardia (03/05/2010)	Friuli Venezia Giulia (03/05/2010)
Trentino (04/05/2010)	Alto Adige (30/04/2010)	Veneto (03/05/2010)	

Scala europea del pericolo valanghe



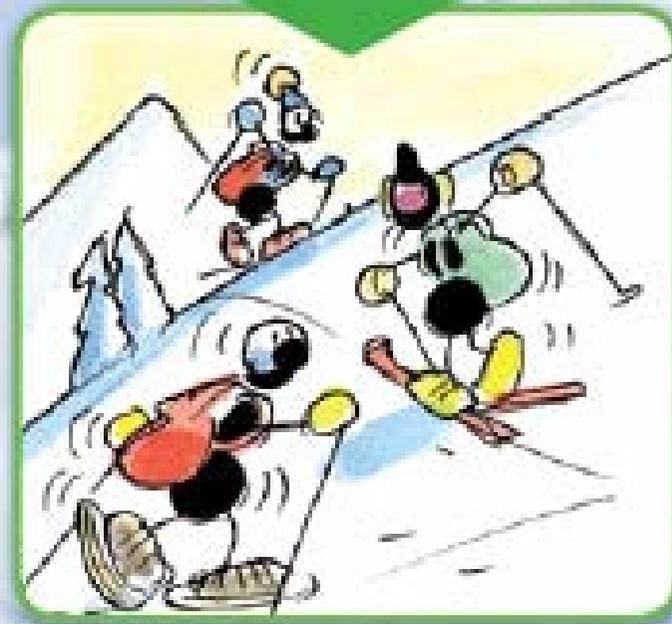
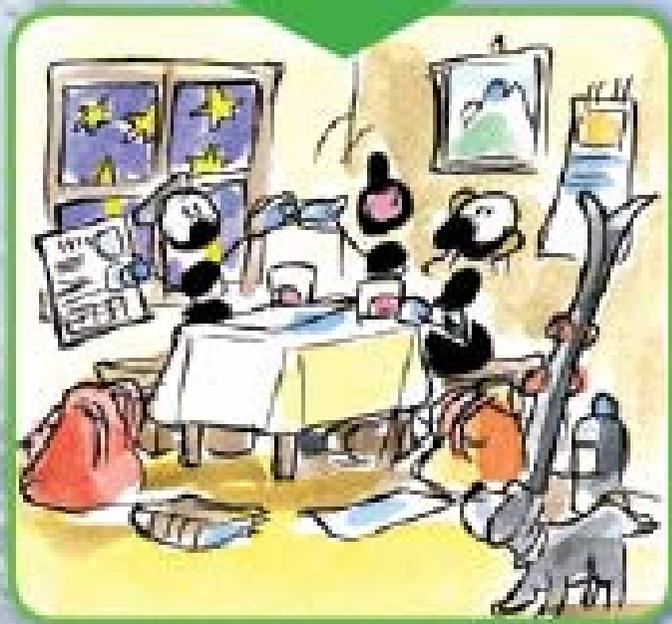
SCALA DEL PERICOLO	PROBABILITÀ DI DISTACCO DI VALANGHE	INDICAZIONI PER SCI ALPINISTI ESCURSIONISTI E SCIATORI FUORI PISTA
1 - debole	Il distacco è generalmente possibile solo con un forte sovraccarico su pochissimi pendii estremi. Sono possibili solo piccole valanghe spontanee.	Condizioni generalmente sicure per gite sciistiche.
2 - moderato	Il distacco è possibile soprattutto con un forte sovraccarico sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi grandi valanghe spontanee.	Condizioni favorevoli per gite sciistiche ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose.
3 - marcato	Il distacco è possibile con un debole sovraccarico sui pendii ripidi indicati; in alcune situazioni sono possibili valanghe spontanee e di media grandezza e, in singoli casi, anche grandi valanghe.	Le possibilità per gite sciistiche sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.
4 - forte	Il distacco è probabile già con debole sovraccarico su molti pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e, talvolta, anche grandi valanghe.	Le possibilità per gite sciistiche sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale.
5 - molto forte	Sono da aspettarsi numerose grandi valanghe, spontanee, anche su terreno moderatamente ripido.	Le gite sciistiche non sono generalmente possibili.

Sovraccarico forte: gruppo di sciatori, mezzo battipista ect.
 Sovraccarico debole: singolo sciatore, escursionisti a piedi ect.

1- debole

Il manto nevoso è in generale ben consolidato oppure a debole coesione e senza tensioni.

Il distacco è generalmente possibile solo con forte sovraccarico su pochissimi punti sul terreno estremo. Sono possibili solo scaricamenti e piccole valanghe.



2 - moderato

Il manto nevoso è moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, per il resto è ben consolidato.

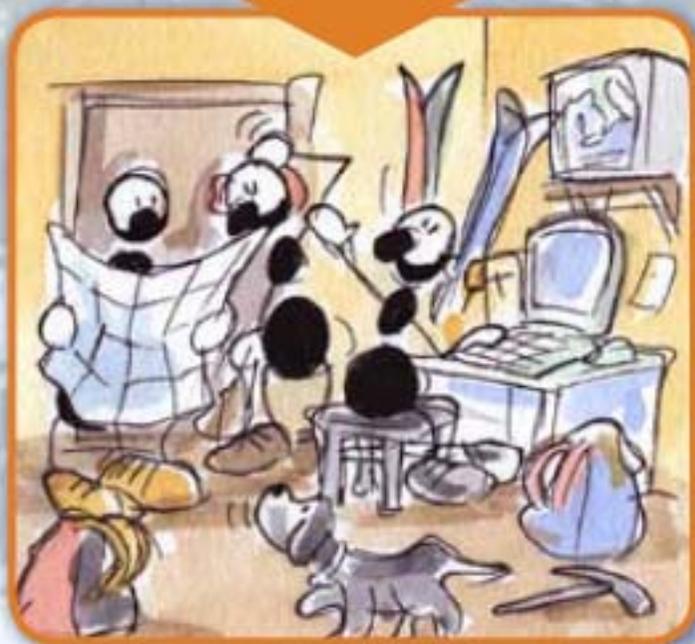
Il distacco è possibile soprattutto con forte sovraccarico soprattutto sui pendii indicati. Non sono da aspettarsi grandi valanghe spontanee.



3 - marcato

Il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii.

Il distacco è possibile con un debole sovraccarico soprattutto sui pendii indicati. In alcune situazioni sono possibili valanghe spontanee di media grandezza e in singoli casi anche grandi valanghe.



4 - forte

Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi.

Il distacco è probabile con un debole sovraccarico soprattutto su molti pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi valanghe spontanee di media grandezza e talvolta grandi.



5 - molto forte

Il manto nevoso è in generale debolmente consolidato e per lo più instabile.

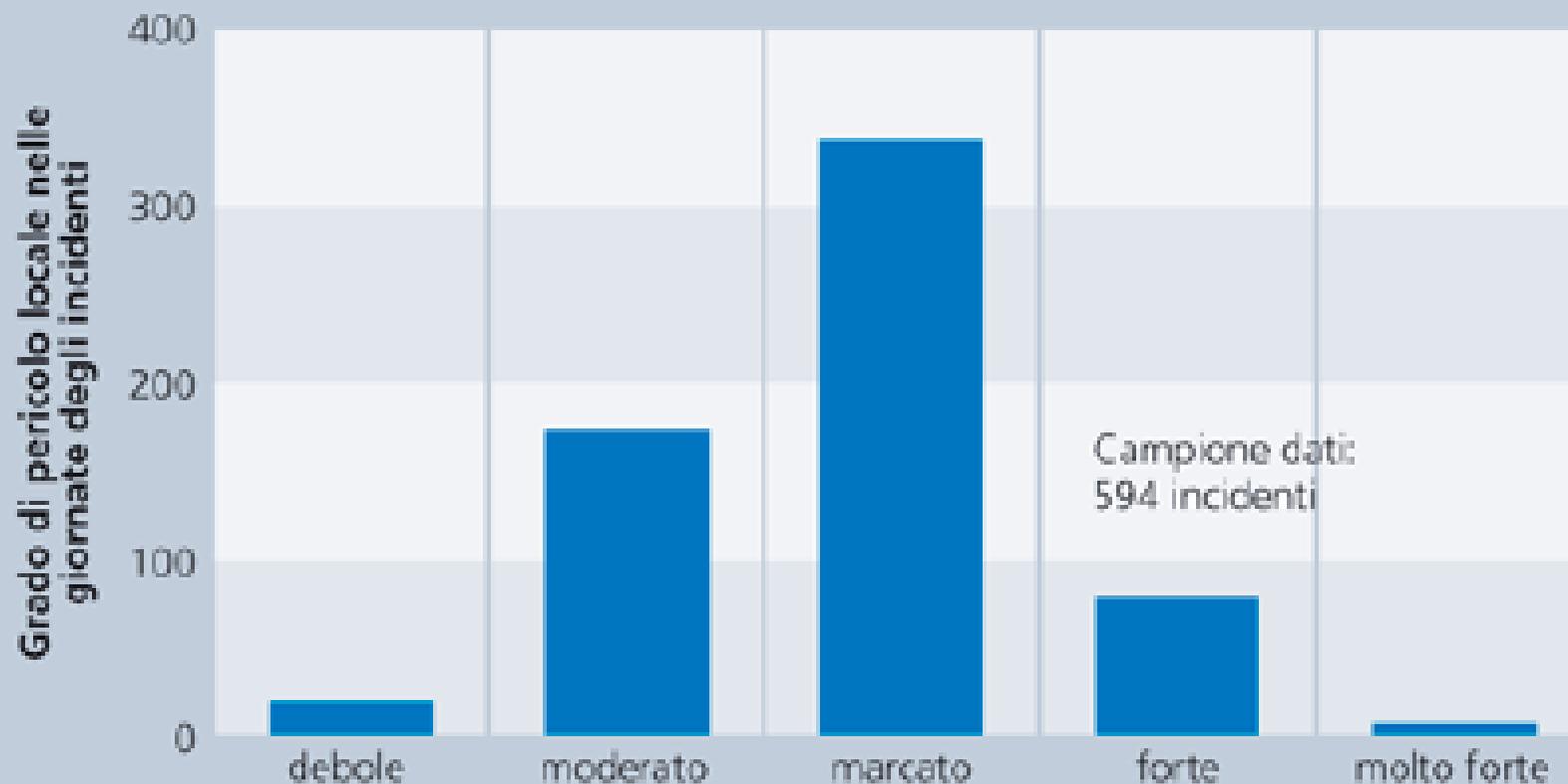
Sono da aspettarsi molte grandi valanghe spontanee anche su terreno moderatamente ripido.



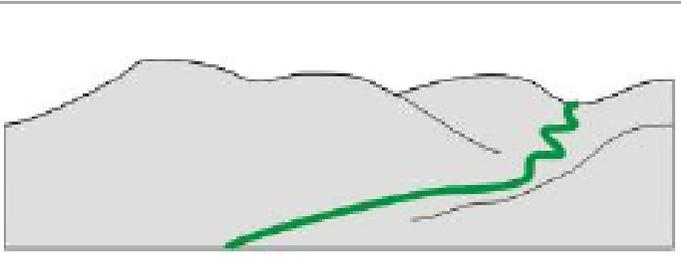
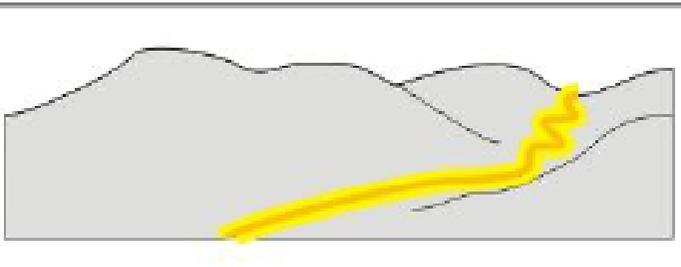
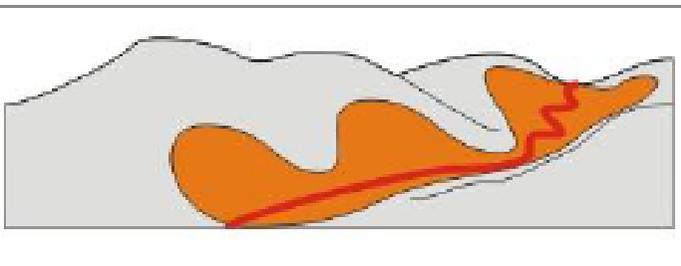
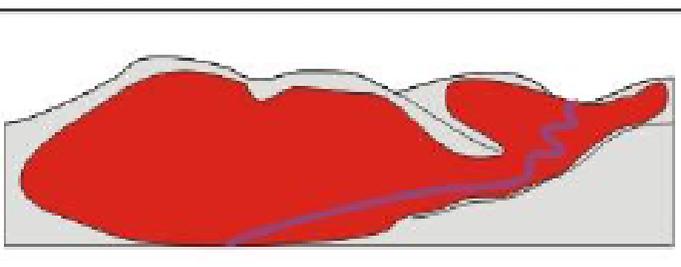
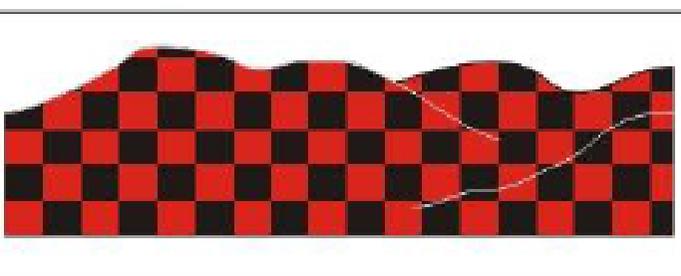
GRADO		CONDIZIONI GENERALI	CAPACITÀ DI VALUTAZIONE RICHIESTA
1	DEBOLE	Sicure: possono essere percorsi quasi tutti gli itinerari, compresi quelli a ridosso delle creste, quelli superiori a 30 gradi e esposti da NW a NE.	Minima: preparazione nivologica di base; capacità di osservare i fattori principali di pericolo, come gli accumuli del vento e la neve fresca.
2	MODERATO	Favorevoli: possono essere percorsi solo alcuni itinerari estremi, in genere quelli esposti a Sud, e non quelli indicati come critici dal bollettino.	Buona: conoscenze di procedure integrate per valutare il pericolo locale, come il metodo 3x3, e per acquisire informazioni sulla stabilità (profili).
3	MARCATO	Poco favorevoli: possono essere percorsi quasi tutti gli itinerari facili, a quote moderate, inferiori a 30 gradi o comunque indicati come critici dal bollettino.	Ottima: conoscenze di procedure integrate per valutare il pericolo locale, come il metodo 3x3, e per acquisire informazioni sulla stabilità (profili).
4	FORTE	Non favorevoli: possono essere percorsi solo alcuni itinerari facili, a quote moderate, nel bosco e non minacciati da valanghe dall'alto.	Ottima: oltre alle capacità precedenti necessita quella di saper leggere attentamente il terreno (percorsi di valanga, morfologia, vegetazione, rugosità).

I suggerimenti dello S.V.I.

GRADO DI PERICOLO E INCIDENTI DA VALANGHE Italia 1994 - 2009



**GRADO DI
PERICOLO**

<p>1 DEBOLE</p>		<p>TRACCIA</p>
<p>2 MODERATO</p>		<p>FASCIA 20-30 m SULLA TRACCIA</p>
<p>3 MARCATO</p>		<p>PENDII CHE INSISTONO SULLA TRACCIA</p>
<p>4 FORTE</p>		<p>TUTTI I VERSANTI ANCHE NON SULLA TRACCIA</p>
<p>5 MOLTO FORTE</p>		<p>NON PRATICABILE</p>

► Bollettino neve/valanghe (valido per la Provincia di Trento)

Emesso ven 05/11/2010 alle ore 10:56

[Guida al bollettino\(pdf\)](#) [Sta](#)

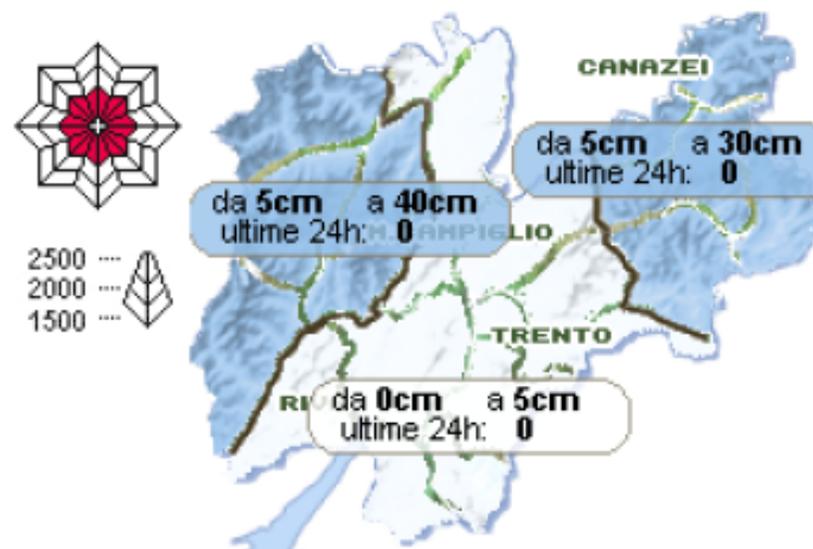
Situazione di venerdì 05 novembre 2010

Oltre i 2.300-2.400 m di quota pericolo marcato (grado 3), altrove pericolo debole (grado 1).

Indice attuale pericolo



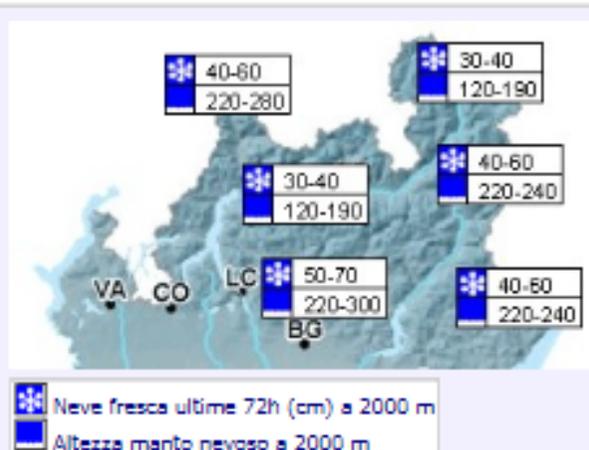
Neve al suolo a 2000 m e localizz. accumuli



Alcuni esempi...

NEVE & VALANGHE

BOLLETTINO PER ALPI E PREALPI LOMBARDE
EMESSO VENERDÌ 6 MARZO 2009 ALLE ORE 13



SITUAZIONE GENERALE NIVO-METEO:

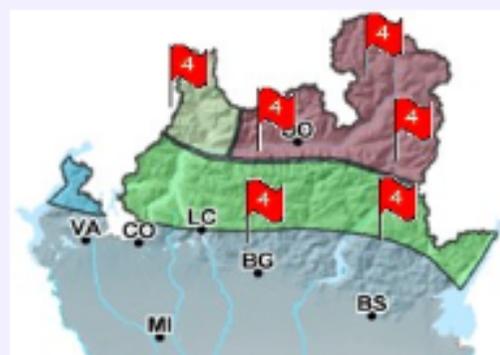
Sulle Alpi la pressione tende ad aumentare gradualmente per l'espansione dell'anticiclone delle Azzorre. Correnti da Nord via via più asciutte, con possibile effetto foehn, favoriranno condizioni di tempo stabile su rilievi della Lombardia per il fine settimana.

Le recenti precipitazioni sono state caratterizzate da neve da umida a molto bagnata al di sotto dei 1800-2000 metri di quota. Oltre il limite boschivo l'intensa attività eolica ha significativamente incrementato lo spessore del manto nevoso nelle zone concave e determinato la formazione di nuovi fragili lastroni in prossimità di creste e dorsali.

PERICOLO VALANGHE E LOCALIZZAZIONE

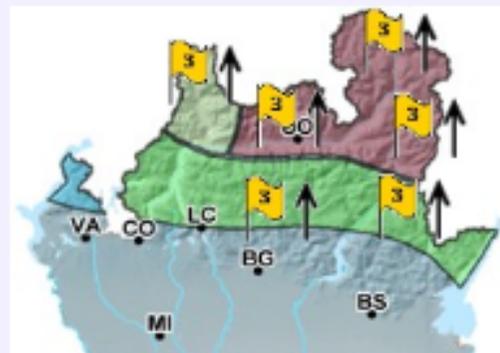
Situazione attuale

al di sotto dei 2000 metri sono probabili frequenti scaricamenti e distacchi di valanghe superficiali o di fondo, di piccole e medie dimensioni, a tutte le esposizioni. Durante le ore più calde, nei bacini noti, non scaricati o solo parzialmente scaricati, non si escludono singole valanghe anche di grandi dimensioni che potranno interessare vie di comunicazione ed infrastrutture esposte. Il distacco è probabile già con debole sovraccarico su molti pendii ripidi. PERICOLO VALANGHE: 4 FORTE su tutti i settori.



Previsione

l'evoluzione termica favorirà l'assessamento ed un parziale consolidamento tuttavia, sui versanti esposti a Sud, in particolare nella giornata di domenica, potrà verificarsi un sensibile indebolimento delle resistenze. Saranno pertanto ancora probabili frequenti scaricamenti e distacchi di valanghe di medie dimensioni in quota per sovraccarico da vento in quota, di neve da umida a bagnata e anche di fondo sui versanti esposti ai quadranti meridionali posti al di sotto dei 2300 metri. In singoli bacini noti, non scaricati o solo parzialmente scaricati, non si escludono singole valanghe anche di grandi dimensioni. Distacco probabile già con debole sovraccarico. PERICOLO VALANGHE PREVISTO: 3 MARCATO in aumento a 4 FORTE durante le ore più calde.



BOLLETTINO VALANGHE nr. 16 di giovedì 26 dicembre 2013

Emissione ore 13.00 - validità 36 h

DIFFUSO FORTE PERICOLO

Situazione al mattino

Evoluzione diurna



Scala del pericolo  5 - molto forte  4 - forte  3 - marcato  2 - moderato  1 - debole

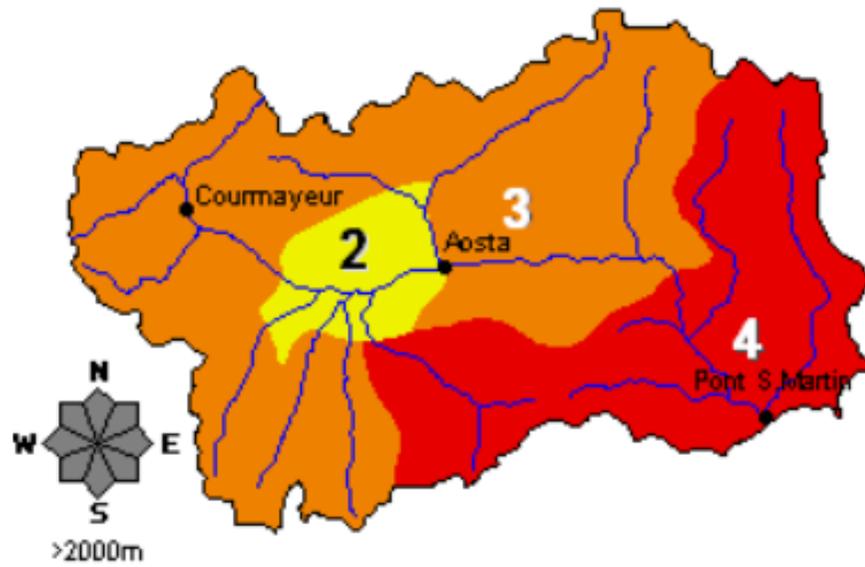
PERICOLO VALANGHE

Forte grado 4 nelle Alpi della Val di Non, nella zona dell'Ortles Cevedale, lungo la cresta di confine occidentale e centrale, nelle Dolomiti e in Alta Pusteria. I punti maggiormente pericolosi sono su tutte le esposizioni sopra ca. 1500 m. Il distacco è probabile già con debole sovraccarico su molti pendii ripidi. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e talvolta anche grandi valanghe che potranno interessare infrastrutture esposte.

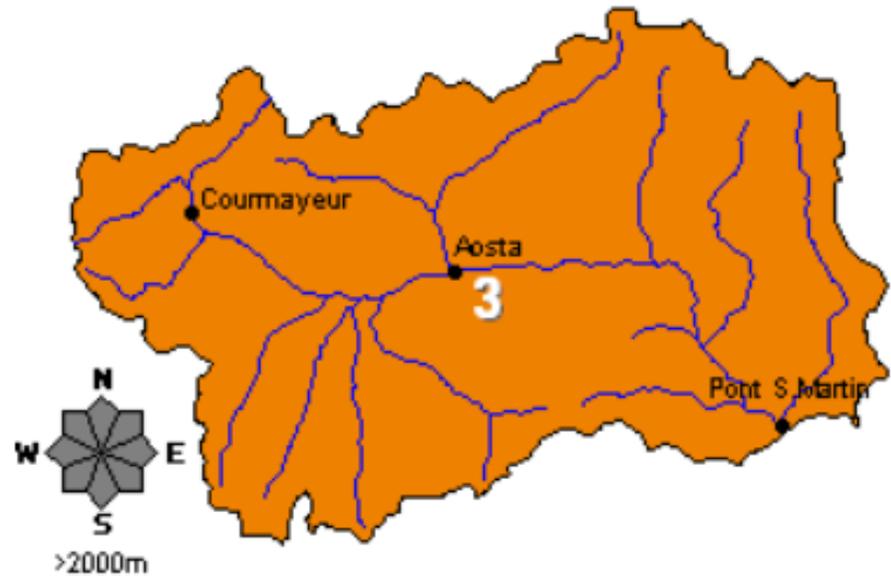
Marcato grado 3 in Alta Venosta occidentale, lungo la cresta di confine orientale e nelle Alpi Sarentine. Nelle zone confinanti a quelle con grado di pericolo 4 in singoli casi sono possibili valanghe spontanee di grandi dimensioni, le quali possono superare anche tratti a minor pendenza.

L'attività valanghiva spontanea diminuirà presumibilmente a partire dalla seconda metà della notte. Alle quote basse e medie sono da aspettarsi numerose valanghe da reptazione e colate umide dai prati ripidi e dalle scarpate stradali, nonché talvolta valanghe di neve bagnata dai siti valanghivi noti.

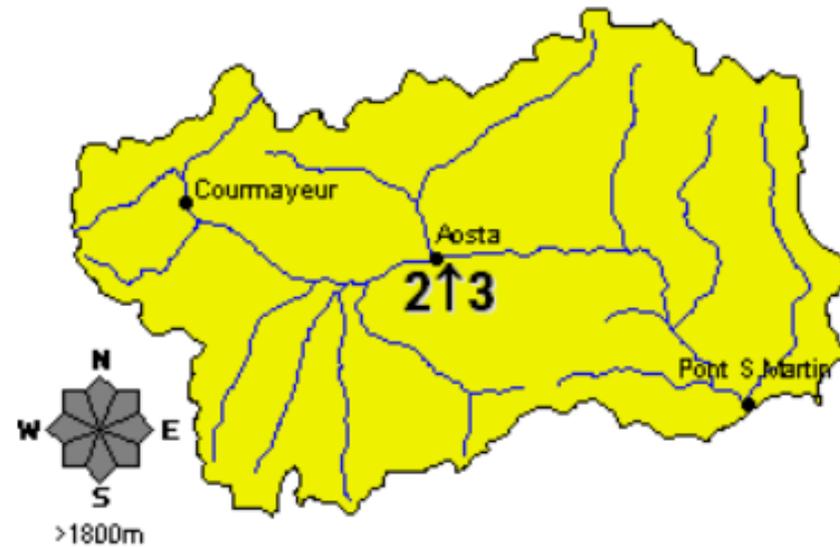
Lunedì 03/03/2014



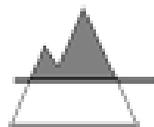
Sabato 08/03/2014



Giovedì 13/03/2014

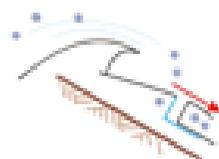


LUOGHI PERICOLOSI



oltre i 2000 m

TIPO DI VALANGA

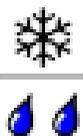


VENTO A 3000M



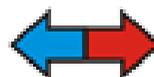
40-60 Km/h da SW

LIMITE DELLE NEVICATE



2200-2400 m

TEMPERATURE



stazionarie



Occhio ai simboli del bollettino !

FASE PERTURBATA IN ESAURIMENTO, CON PROGRESSIVO MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI METEO A PARTIRE DAL POMERIGGIO. PERICOLO VALANGHE 3 MARCATO.

PREVISIONE

Per domenica si prevede inizialmente cielo molto nuvoloso sulla fascia prealpina-alpina, con ampie schiarite diffuse su tutti i settori dal pomeriggio. La fase conclusiva della perturbazione determinerà apporti nevosi di 15-20 cm al di sopra dei 1600 m. Nelle fasce altimetriche medio basse la nuova neve poggerà su un substrato non rigelato. Saranno possibili colate o distacchi spontanei di neve umida o bagnata anche di fondo sui pendii erbosi. In quota saranno possibili distacchi di valanghe di medio-piccole dimensioni o a lastroni anche con debole sovraccarico. **PERICOLO VALANGHE: 3 MARCATO** su Retiche, Adamello e Orobie.



Domenica 16 novembre 2014

LUOGHI PERICOLOSI



oltre 2000 m

TIPO DI VALANGA

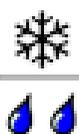


VENTO A 3000M



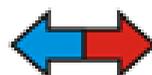
15-30 Km/h da W-SW

LIMITE DELLE NEVICATE



1600 m

TEMPERATURE



Stazionarie

Occhio al bollettino ! (e non solo...)

